



**CITTA' DI PALERMO**

**II CIRCOSCRIZIONE**

**REGOLAMENTO INTERNO PER IL FUNZIONAMENTO DEL  
COMITATO EDUCATIVO TERRITORIALE DI CIRCOSCRIZIONE**

## **REGOLAMENTO INTERNO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO EDUCATIVO TERRITORIALE DELLA SECONDA CIRCOSCRIZIONE**

A seguito della delibera di Giunta n. 131 del 28.07.15 (Palermo città educativa);  
Tenuto conto del Piano sociale per la città 2015-2020;  
tenuto conto del Pon Metro “Processi partecipativi e sviluppo sociale”, azione 3.3.1  
la II Circoscrizione delibera la creazione del Comitato educativo territoriale

### **PREMESSA**

La città di Palermo sta investendo numerose risorse per affermare la centralità del ruolo dell’educazione insieme alle culture. Il riconoscimento ottenuto da parte della Commissione UNESCO per l’apprendimento lungo tutto l’arco della vita come “Città educativa” conferma la validità del percorso intrapreso che vede come obiettivo la costituzione di percorsi di cittadinanza attiva, condivisi su tutto il territorio cittadino, volti al contrasto della povertà educativa e la promozione del più ampio contesto della Comunità Educante.

### **CONSIDERATO CHE:**

Nelle scelte dell’Amministrazione Comunale è centrale la consapevolezza che qualsiasi cambiamento “Culturale” passa attraverso un forte investimento “Educativo” in cui il concetto di educazione coinvolge tutte le età. L’investimento deve favorire la generatività sociale e lo sviluppo della comunità;

“Palermo Città educativa” si fonda su un modello di funzionamento secondo cui “tutta la Città” è coinvolta nel ruolo di comunità educante” attraverso la promozione di percorsi che preparino le nuove generazioni alla “visione futura” della Città;

All’interno del modello “Palermo Città educativa” è nato il Piano infanzia della Città elaborato con particolare riferimento alle misure generali di attuazione della CRC “Convention on the Right of the Child” e rintraccia i suoi fattori di sviluppo nella:

Prevenzione intesa come promozione individuale e sociale;

Partecipazione intesa come sensibilizzazione – coinvolgimento – co-produzione;

Protezione intesa come sviluppo di fattori di protezione interni al cittadino e di condizioni che costituiscano confini di sicurezza e nello stesso tempo dialogo tra contesti, istituzioni, enti, soggetti.

VISTE le Linee Programmatiche dell’Assessore alla Cittadinanza, trasmesse con prot. 187505 Del. 473/2020 e allegate al presente atto per farne parte integrante (allegato A) del presente regolamento, nelle quali si esplicitano le valenze dell’attivazione dei Comitati Educativi.

Il presente regolamento, acquisite le linee guida “Io sono persona” (Delibera di Giunta n°141 del 22/06/2020), struttura le regole operative del Comitato Educativo della Seconda Circoscrizione di città.

## **1. OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

Il presente regolamento ha la funzione di definire gli strumenti di partecipazione attiva che, attraverso l'analisi attenta dei bisogni del territorio, il comitato educativo potrà mettere in campo per un proficuo lavoro di rete mirato a contesti territoriali specifici.

Il comitato ha la responsabilità di elaborare proposte in funzione della "Visione futura" della II Circoscrizione collegandola alla Visione / Valori della Città, secondo un modello fondato su tre fattori: prevenzione, partecipazione e coinvolgimento, proponendosi di ridefinire l'identità della città sostenendo in particolare l'empowerment di bambini/e e giovani (Delibera G.M. n.131 del 28.07.2015);

Finalità prioritaria è, dunque, sollecitare e sostenere la nascita di "RETI OPERATIVE" di quartiere, utili ad intercettare bisogni e risorse, nonché a favorire la nascita di luoghi definiti "COMUNITA' EDUCANTI" (anche più di una per circoscrizione) ed organizzare momenti di animazione territoriale per rilanciare socialità e sviluppo sostenibile nei quartieri specifici.

## **2. MODALITÀ DI ADESIONE AL COMITATO**

Il Comitato educativo territoriale coinvolge soggetti Istituzionali, del privato sociale e singoli cittadini, con una funzione consultiva e la capacità di mettere a sistema tutte le risorse: sociali, culturali, economiche, strutturali ed umane presenti nel territorio.

Il comitato è così composto: Presidente della Circoscrizione, consiglieri di Circoscrizione, Garante per l'infanzia e adolescenza, Garante per le persone con disabilità, Garante per i diritti dei carcerati, Associazioni, Enti del Terzo Settore, rappresentanti di comunità educanti e aggregative, religiose e laiche, rappresentanti di comitati di quartiere, rappresentanti di cittadini organizzati in gruppi di interesse, sindacati, rappresentanti di commercianti e di imprese, scuole, servizi istituzionali presenti sul territorio (USSM – ASP – Aziende ospedaliere – Università - altre istituzioni pubbliche) che operano all'interno del territorio della Seconda Circoscrizione della Città di Palermo e che hanno formalizzato la propria richiesta di adesione alla Circoscrizione, secondo le modalità previste dall'avviso di adesione.

L'adesione al comitato avviene dietro presentazione di istanza (come riportato nell'avviso di adesione) e la partecipazione è a titolo gratuito.

### **3. OBIETTIVI E SCOPI DEL COMITATO EDUCATIVO**

Creare forme innovative di animazione territoriale, servizi di prossimità rivolti ai cittadini e realizzazione di strumenti informativi diversificati e multimediali, attivazione di spazi da utilizzare per rilanciare socialità e sviluppo sostenibile nei quartieri periferici, curare gli spazi per favorire relazioni tra generazioni per educare al rispetto dell'ambiente, alla riqualificazione di spazi territoriali a valenza sociale, alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico e culturale.

Promuovere percorsi generativi di inclusione sociale;

Promuovere percorsi di educazione alla legalità;

Promuovere percorsi di contrasto alla povertà (educativa, abitativa, economica, culturale...)

Promuovere percorsi di sostegno alle persone fragili, alle persone diversamente abili, alle persone anziane;

Promuovere le attività in favore dell'infanzia e dell'adolescenza;

Favorire azioni di prevenzione di situazioni di disagio giovanile anche legate ai molteplici aspetti delle dipendenze patologiche;

Promuovere attività Sportive;

Promuovere attività Culturali;

Sviluppo di reti integrate Istituzionali tra Amministrazione Comunale, Terzo Settore, Imprese, Università, Scuole, ASP, etc. per l'analisi e codifica delle buone prassi da utilizzare in modelli di intervento successivi;

Sostenere attività di progettazione partecipata e di co-progettazione dei territori;

Azioni tendenti al potenziamento della Capacity building della P.A. ed in particolare degli Uffici che hanno un rapporto con la Cittadinanza quali il Servizio Sociale presente nelle Circoscrizioni di Decentramento della Città di Palermo e gli uffici Amministrativi e gli organi di governo delle stesse;

Attivare spazi e luoghi di confronto per stimolare il lavoro autonomo attraverso una serie di attività che incoraggino le nuove generazioni a intraprendere la strada dell'imprenditoria investendo le proprie risorse in idee di business innovative e incentrate sulla sostenibilità ponendo particolare attenzione alla tradizione e alle botteghe artigiane per favorire la riqualificazione e l'innovazione della rete distributiva tradizionale (commercio di prossimità, chilometro zero, mercati tradizionali, centri commerciali naturali) o legati allo sviluppo tecnologico e alle politiche ambientali;

Sostenere attività di progettazione partecipata e di co-progettazione dei territori;

Sviluppare un'idea di PROGETTO EDUCATIVO di territorio, in funzione della "visione" futura della circoscrizione, collegandola alla "visione/valori – pag. 2 / 102 – Documento di programmazione dei Comitati Educativi di Circoscrizione – marzo 2020 della città".

Attivare momenti di auto formazione/formazione e informazione per tutti i cittadini del territorio e creano/potenziano i luoghi in cui si pensa e si elabora "la città educativa".

#### **4. COMPOSIZIONE**

Il Comitato Educativo di Circoscrizione è un organismo apartitico, senza scopo di lucro, a partecipazione democratica, con una funzione CONSULTIVA e con la capacità di mettere a sistema tutte le risorse: economiche, strutturali ed umane presenti e attive nel territorio della Seconda Circoscrizione.

Il Comitato Educativo viene deliberato dal Consiglio di Circoscrizione ed è costituito in "ASSEMBLEA" convocata dal Presidente e dal Consiglio di Circoscrizione.

Il Comitato Educativo è composto dall'Assemblea presieduta dal Presidente di Circoscrizione in carica, che ha il compito di convocare l'assemblea, coordinare e gestirne l'operato generale.

#### **5. AZIONI**

Il lavoro di coordinamento delle reti prevede modalità di facilitazione fra attori che praticano linguaggi diversi e quindi vanno condivise e valorizzate esperienze e modalità significative in merito alla facilitazione della comunicazione. Le attività di coordinamento sono articolate a partire dai principi di flessibilità, semplificazione e con i seguenti obiettivi:

- Favorire la massima condivisione delle informazioni;
- Sviluppare la collaborazione fra i soggetti coinvolti;
- Coordinare gli interventi sul territorio;
- Facilitare partenariati e progettualità in grado di attivare risorse pubbliche e private;
- Verificare lo stato di attuazione degli obiettivi, monitorare i processi e verificare cambiamenti, scegliendo indicatori all'interno di una cornice di riferimento comune sulle dinamiche di cambiamento auspiccate.

La promozione di reti territoriali, in modo compiuto, prevede il coinvolgimento dell'intera comunità educante e quindi la costituzione di tavoli intersettoriali di concertazione a livello comunale e di circoscrizione. Tale concertazione coinvolge diverse competenze e deleghe, ed assume quindi carattere multisetoriale.

A questo scopo il Servizio Sociale Territoriale coordina l'aspetto tecnico del comitato educativo, partecipando attivamente ai comitati educativi, con il proprio apporto di competenze e di lettura

del territorio, attivando le risorse della “rete territoriale” anche tramite l’organizzazione e la conduzione di tavoli tecnici tematici.

L’istituzione dei tavoli tecnici se necessari, coordinati dal Servizio sociale Territoriale, hanno lo scopo di ottimizzare al meglio il funzionamento della co-progettazione e programmazione degli interventi comuni che il comitato educativo dovrà determinare mediante votazione a maggioranza relativa.

La composizione dei componenti ai tavoli tecnici sarà definita dall’assemblea del comitato educativo, oltre la presenza di due rappresentanti del Consiglio di Circoscrizione e del coordinamento dei servizi sociali territoriali che ne faranno parte di diritto.

In sede di approvazione del presente regolamento vengono istituiti i seguenti tavoli tecnici:

Area educazione e contrasto alla povertà educativa;

Area inclusione sociale, lavorativa, contrasto alla povertà e sviluppo sostenibile/territoriale, educazione alla legalità;

Area anziani e diversamente abili;

Area famiglie e cittadinanza attiva;

Il comitato educativo, anche per il tramite dei tavoli tematici, si occupa di: progettare e programmare incontri territoriali di promozione della cittadinanza attiva; creare una mappatura delle opportunità presenti sul territorio della circoscrizione e dell’intera città e metterle a disposizione dei cittadini; sviluppare la messa in rete di tutte le iniziative promosse sul territorio e svolgere una efficace comunicazione sociale; creare momenti di assemblee pubbliche per ascoltare i cittadini e renderli partecipi dei cambiamenti possibili; contribuire ad analizzare la situazione dei vari quartieri che compongono la circoscrizione per individuarne bisogni da sostenere e risorse da potenziare, anche fornendo ipotesi di progettazioni da sviluppare sul territorio.

## 6. FUNZIONAMENTO

Il funzionamento del comitato educativo è così delineato:

- Il comitato ha un ruolo consultivo;
- Ha sede presso il Consiglio della II Circoscrizione di Palermo;
- Si riunisce almeno 2 volte l’anno in seduta plenaria;
- Organizza tavoli tematici e ne nomina i relativi coordinatori;
- In seduta plenaria, il Comitato approva entro il mese di Febbraio il programma annuale e i relativi tavoli tematici;
- Il comitato elegge al suo interno un gruppo di coordinamento che la funzione di convocare, presiedere e organizzare i lavori del comitato;

- Il Comitato è sostenuto da una segreteria operativa che si occupa della messa in rete delle informazioni e dei documenti prodotti dal Comitato, cura il rapporto tra Comitato ed istituzioni, raccoglie dati per il monitoraggio;
- Il comitato può invitare e coinvolgere ai tavoli tematici esperti e Università;
- Le azioni del Comitato vengono votate ed approvate a maggioranza dei partecipanti, garantendo la trasparenza della volontà dei contrari o degli astenuti;
- Ogni soggetto partecipante ha diritto a un voto;
- Le Assemblee del Comitato sono aperte ai cittadini e le cittadine.

### **7. VALIDITÀ E DURATA DELLA PARTECIPAZIONE ALL'INTERNO DEL COMITATO EDUCATIVO**

Il Comitato Educativo consta al suo interno dei componenti stabili quali il Consiglio di Circoscrizione, il Servizio Sociale, gli Istituti Scolastici afferenti al sistema pubblico d'istruzione, di tutti i gradi e livelli ed i presidi sanitari pubblici presenti sul territorio. Gli altri componenti dell'Assemblea, afferenti al territorio ed alla Istituzioni private e no profit, presentata l'istanza di adesione al Comitato, divengono partecipanti attivi per la durata di tre anni. Al termine di tale periodo devono rinnovare la partecipazione attraverso formalizzazione di nuova istanza di adesione.

L'Assemblea del Comitato si riunisce almeno 2 volte l'anno. I Gruppi Tematici, se istituiti, operano tutto l'anno con incontri a cadenza trimestrale.